

SALUTO DI GIOVANNI PAOLO II AI FEDELI DURANTE LA RECITA DEL SANTO ROSARIO

Castel Gandolfo - Sabato, 2 agosto 1986

Desidero ora rivolgere il mio saluto a tutti i gruppi di pellegrini qui presenti, che si sono uniti alla comune recita del Rosario.

In particolare saluto il numeroso gruppo degli ammalati e degli anziani della Casa di Riposo di Faenza, giunti a Roma appositamente per partecipare alla nostra comune preghiera: in tal modo hanno voluto ricordare il 50° anniversario della costituzione della locale sezione dell'UNITALSI e desiderano, inoltre, ricambiare la visita che nello scorso mese di maggio io ho fatto alla Casa di Riposo di Faenza.

Siate i benvenuti! A tutti voi il mio augurio cordiale, unito all'invito a rimanere sempre saldi nella vostra fede, per testimoniare la vostra adesione a Cristo anche nei momenti più difficili e penosi, ben sapendo che, così, voi rendere un prezioso servizio alla Chiesa, partecipando ai fratelli, apparentemente più favoriti, i tesori dello spirito e del cuore, che sono, alla fine, le ricchezze autentiche dell'uomo.

A tutti imparto di cuore la Benedizione Apostolica.

© Copyright 1986 - Libreria Editrice Vaticana